



Wolters
Kluwer

LEGGE DI BILANCIO 2024: LIMITI ALLE COMPENSAZIONI

ADEMPIMENTO

Nuovi limiti alle compensazioni

La Legge di Bilancio 2024 contiene disposizioni volte a porre limiti alle compensazioni di crediti nel Mod. F24. E' previsto il divieto di compensazione, applicabile a tutti i contribuenti, in presenza di carichi di ruolo o accertamenti esecutivi scaduti, di importo complessivo superiore a 100.000 euro. Per il calcolo del limite di 100.000 euro, rilevano i ruoli e gli accertamenti esecutivi, a condizione che ci sia stato l'affidamento all'agente della riscossione, mentre non rileva la tipologia di ruolo né di iscrizione. Si prevede anche l'estensione dell'obbligo di utilizzare i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate per presentare i modelli F24 con compensazioni, indipendentemente dalle tipologie di crediti. E', infine, introdotto un termine iniziale per la compensazione dei crediti INPS e INAIL.

DA SAPERE

Divieto assoluto di compensazione per ruoli scaduti oltre 100.000 euro

Per i contribuenti con debiti iscritti a ruolo scaduti, di ammontare complessivamente superiore a 100.000 euro, scatta il divieto "assoluto" di compensazione dei crediti fiscali. Lo prevede la legge di Bilancio 2024, con decorrenza dal 1° luglio. Il divieto di compensazione sembra riguardare ogni tipologia di credito, quindi, anche quelli che devono essere indicati nel quadro RU del modello Redditi, in virtù di norme agevolative: la disposizione dovrebbe, quindi, inibire anche la compensazione dei crediti fiscali derivanti dai bonus edilizi. Con quali conseguenze?

AGENDA E NOTIZIE DELLA SETTIMANA

Fisco - Imposta sulle transazioni finanziarie: aggiornato il modello FTT

Impresa - Amministrazione straordinaria imprese di carattere strategico

Lavoro - Ricongiunzione professionisti: rateizzazione oneri 2024

Scadenze dal 25 gennaio all'8 febbraio 2024

ADEMPIMENTI

Nuovi limiti alle compensazioni

di Devis Nucibella

La legge n. 213/2023 (cd. legge di Bilancio 2024) ha introdotto alcune nuove limitazioni alle compensazioni in F24. In particolare, viene introdotto un divieto di compensazione che opera in presenza di ruoli scaduti per un ammontare complessivo superiore a 100.000 euro. Viene poi previsto che, ai fini dell'utilizzo in compensazione tramite Mod. F24 dei crediti previdenziali, sussiste l'obbligo di utilizzare esclusivamente i servizi telematici forniti dall'Agenzia delle Entrate. Infine, viene introdotto un termine iniziale per la compensazione dei crediti INPS e INAIL.

NOVITA'

La Legge 30 dicembre 2023, n. 213, contiene alcune disposizioni volte a porre dei limiti alle compensazioni di crediti nel Mod. F24, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997. In particolare, viene previsto:

- il divieto di compensazione in presenza di carichi di ruolo o accertamenti esecutivi scaduti, di importo complessivo superiore a 100.000 euro;
- l'estensione dell'obbligo di utilizzare i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate per presentare i modelli F24 contenenti compensazioni;
- l'introduzione di un termine iniziale per la compensazione dei crediti INPS e INAIL.

Divieto di compensazione in presenza carichi di ruolo superiori a 100.000 euro

Con l'introduzione del nuovo comma 49-quinquies all'art. 37 del D.L. n. 223/2006, dal 1° luglio 2024, non è ammesso compensare nel Mod. F24 crediti tributari/contributivi in presenza di iscrizioni a ruolo per imposte erariali (e relativi accessori) o accertamenti esecutivi affidati all'agente della riscossione, laddove l'importo complessivo risulti superiore a euro 100.000 e siano scaduti i termini di pagamento o in assenza di provvedimenti di sospensione.

Obbligo di utilizzare i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate per presentare i modelli F24 contenenti compensazioni

L'art. 37, comma 49-bis, del D.L. n. 223/2006, prevede che, ai fini dell'utilizzo dei crediti tributari in compensazione tramite Mod. F24, vige l'obbligo di utilizzare esclusivamente i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, consentito dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione da cui emerge il credito. Ora, con integrazione del citato comma 49-bis, è disposto che tale obbligo venga esteso anche alla compensazione dei crediti previdenziali e verso l'INAIL.

Introduzione di un termine iniziale per la compensazione dei crediti INPS e INAIL

Con l'inserimento all'art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997 del nuovo comma 1-bis, è disposto che la compensazione dei crediti INPS di qualsiasi importo vada effettuata solo a decorrere dai determinati momenti, che vedremo successivamente, a seconda del soggetto interessato.

Per quanto riguarda i crediti INAIL, sulla base del nuovo comma 1-ter, inserito nell'art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997, la compensazione di qualsiasi importo può essere effettuata a condizione che i crediti siano registrati negli archivi dell'Istituto.

SOGGETTI INTERESSATI

Il divieto di compensazione si applica in relazione a **tutti i contribuenti** (persone fisiche, società ed enti).

La **compensazione orizzontale** (o "esterna") consiste nella somma algebrica di crediti e debiti di diversa natura o nei confronti di diversi enti impositori, risultanti da dichiarazioni annuali o denunce periodiche contributive e si attua compilando gli appositi campi del modello di pagamento F24.

La compensazione orizzontale si effettua **esclusivamente all'interno del modello unificato di pagamento F24**.

Il punto di partenza del meccanismo della compensazione è rappresentato dalle dichiarazioni annuali e dalla denuncia periodica INPS (UNIEMENS).

Infatti, il credito che scaturisce da queste dichiarazioni può essere utilizzato per compensare tutte le imposte e i contributi oggetto di versamento (IRPEF, IRES, IVA, ritenute, IRAP, contributi previdenziali).

La compensazione orizzontale riguarda quasi tutte le imposte e i contributi dovuti allo Stato, alle Regioni, all'INPS, all'INAIL e ai Comuni (IMU).

Si riporta, nella tabella che segue, un elenco dei principali tributi/contributi compensabili tra loro attraverso la compensazione orizzontale.

Importi a debito	Importi a credito
- Acconto e saldo IRPEF/IRES;	- IRPEF/IRES;
- Acconto e saldo IRAP;	- Cedolare secca e imposta sostitutiva dei contribuenti minimi;
- IVA (saldo, liquidazioni periodiche, acconto, da adeguamento ISA);	- IRAP;
- Addizionali all'IRPEF;	- Addizionali all'IRPEF;
- Imposte sostitutive delle imposte sui redditi e dell'IVA, compresa cedolare secca;	- IVA annuale e IVA trimestrale;
- Acconto del 20% dovuto sui redditi soggetti a tassazione separata;	- Eccedenze di ritenute;
- Contributi IVS;	- Contributi IVS;
- Contributi versati alla Gestione separata INPS;	- Contributo Gestione separata INPS relativo al professionista;
	- Crediti INAIL derivanti dall'autoliquidazione dell'anno in corso;
	- Contributi INPS relativi ai dipendenti, risultanti dalla denuncia UNIEMENS;
	- Imposta sostitutiva per le plusvalenze;

<ul style="list-style-type: none">- Ritenute alla fonte;- Contributi INPS derivanti dalla denuncia UNIEMENS;- Contributi INAIL da chiunque versati;- IMU.	<ul style="list-style-type: none">- Imposta sostitutiva per i fondi pensione;- Imposte derivanti da imprese estere partecipate;- Crediti d'imposta a favore delle imprese;- Crediti certificati vantati nei confronti dello Stato e degli enti pubblici nazionali ex art. 35, comma 1, lett. b), del D.L. n. 1/2012.
--	---

PROCEDURE

Divieto compensazione in presenza di carichi di ruolo superiori a 100.000 euro

Il divieto di compensazione presuppone iscrizioni a ruolo per imposte erariali e relativi accessori o accertamenti esecutivi affidati agli agenti della riscossione per importi complessivamente superiori a euro 100.000, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non siano in essere provvedimenti di sospensione.

Al riguardo si evidenzia che sono rilevanti i ruoli e gli accertamenti esecutivi, a condizione che ci sia stato l'**affidamento all'agente della riscossione**, mentre **non è rilevante la tipologia di ruolo**, che può essere ordinario o straordinario.

Inoltre, **non è importante la tipologia di iscrizione**, che può essere a titolo definitivo o provvisorio.

In caso di contestazione giudiziale dei carichi, si evidenzia che, se il carico è stato annullato con sentenza anche non definitiva, il divieto di compensazione decade, in quanto la sentenza è immediatamente esecutiva, mentre, se il ricorso è stato solo presentato e le somme, in ragione degli artt. 14 o 15 del D.P.R. n. 602/1973 o della diversa disciplina di riferimento, sono state iscritte a ruolo o affidate in riscossione, il divieto di compensazione sussiste, salvo sia stata concessa la sospensiva giudiziale.

Obbligo di utilizzare i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate per presentare i modelli F24 contenenti compensazioni

L'art. 1, comma 94, lett. a), della Legge n. 213/2023 (cd. Legge di Bilancio 2024), integra l'art. 37, comma 49-bis, del D.L. n. 223/2006, prevedendo che, dal 1° luglio 2024, anche ai fini dell'utilizzo in compensazione tramite Mod. F24 dei crediti previdenziali sussiste l'obbligo di utilizzare esclusivamente i servizi telematici forniti dall'Agenzia delle Entrate.

L'utilizzo è consentito a decorrere dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione da cui emerge il credito.

Viene, quindi, previsto un **obbligo generalizzato** di utilizzare i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate in ogni caso di compensazione, indipendentemente dall'elencazione delle tipologie di crediti contenuta nel comma 49-bis dell'art. 37 del D.L. n. 223/2006.

In caso di compensazione, il Mod. F24 deve, quindi, essere presentato tramite una delle seguenti modalità:

- F24 *on line*;
- F24 *web*;
- F24 intermediari.

Introduzione di un termine iniziale per la compensazione dei crediti INPS e INAIL

Con l'introduzione all'art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997 del nuovo comma 1-bis, è stabilito che la compensazione dei crediti INPS di qualsiasi importo vada effettuata a decorrere dai seguenti momenti, differenziati in dipendenza del soggetto.

Soggetto	Decorrenza compensazione crediti INPS
Generalità dei datori di lavoro (non agricoli)	<ul style="list-style-type: none"> - Dal quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine mensile per l'invio telematico dei dati retributivi e delle informazioni necessarie per il calcolo dei contributi (UNIEMENS) o dal quindicesimo giorno successivo alla sua tardiva presentazione; - dalla data di notifica delle note di rettifica passive.
Lavoratore autonomo iscritto: <ul style="list-style-type: none"> - all'IVS artigiani/commercianti; - alla Gestione separata INPS 	Dal decimo giorno successivo a quello di presentazione del Mod. Redditi PF da cui il credito emerge (quadro RR).
Datore di lavoro agricolo	Dalla scadenza del versamento relativo alla dichiarazione di manodopera agricola da cui il credito emerge.

La compensazione è esclusa per le aziende committenti, relativamente ai compensi assoggettati a contribuzione alla Gestione separata.

Come esposto in precedenza, con l'introduzione del nuovo comma 1-ter, è stabilito che la compensazione dei crediti INAIL, di qualsiasi importo, può essere effettuata a condizione che i crediti certi, liquidi ed esigibili siano registrati negli archivi dell'Istituto.

DECORRENZA

Il nuovo divieto di compensazione in presenza di carichi di ruolo superiori a 100.000 euro e il nuovo obbligo di utilizzare i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate per presentare i modelli F24 contenenti compensazioni **decorrono dal 1° luglio 2024**.

Non ha rilevanza il periodo di maturazione del credito, ma solo il momento (successivo al 1° luglio 2024) di trasmissione del Mod. F24.

DA SAPERE

Divieto assoluto di compensazione per ruoli scaduti oltre 100.000 euro

di Nicola Forte

Per i contribuenti con debiti iscritti a ruolo scaduti, di ammontare complessivamente superiore a 100.000 euro, scatta il divieto “assoluto” di compensazione dei crediti fiscali. Lo prevede la legge di Bilancio 2024, con decorrenza dal 1° luglio. Il divieto di compensazione sembra riguardare ogni tipologia di credito, quindi, anche quelli che devono essere indicati nel quadro RU del modello Redditi, in virtù di norme agevolative: la disposizione dovrebbe, quindi, inibire anche la compensazione dei crediti fiscali derivanti dai bonus edilizi. Con quali conseguenze?

La legge di Bilancio 2024 introduce un ulteriore impedimento, rispetto alla normativa vigente, alla **compensazione “orizzontale”** dei crediti fiscali nel modello F24, ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997.

Indipendentemente dall’apposizione del visto di conformità, se il contribuente ha **importi iscritti a ruolo scaduti** per un ammontare complessivamente **superiore a 100.000 euro**, scatterà un “divieto assoluto” alla compensazione dei crediti tributari.

La nuova disposizione, contenuta nell’art. 1, comma 94, della legge n. 213/2023, non sostituisce la previsione, a tutt’oggi in vigore, che impedisce le compensazioni orizzontali qualora gli importi iscritti a ruolo scaduti siano superiori all’importo di 1.500 euro.

Quest’ultimo limite è previsto dall’art. 31 del D.L. n. 78/2010.

Le due disposizioni operano su **piani parzialmente distinti**.

In quest’ultimo caso, il **divieto** alla compensazione non è assoluto, ma riguarda **esclusivamente la parte eccedente**.

Esempio

Si consideri un contribuente che ha un importo iscritto a ruolo scaduto pari a 3.000 euro e un credito fiscale IRPEF pari a 10.000 euro. La parte eccedente, pari a 7.000 euro, sarà liberamente utilizzabile in compensazione orizzontale, previa apposizione del visto di conformità, dopo la presentazione della dichiarazione dei redditi e dopo il decorso di almeno 10 giorni.

Stretta sulle compensazioni per i contribuenti con debiti verso l’Erario

La novella, invece, ha un **ambito applicativo più ampio e più stringente**.

Il comma 94 dell’art. 1 della **legge di Bilancio 2024** prevede che “*per i contribuenti che abbiano iscrizioni a ruolo per imposte erariali e relativi accessori o accertamenti esecutivi affidati agli agenti della riscossione per importi complessivamente superiori a euro centomila, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non siano in essere provvedimenti di sospensione, è esclusa la facoltà di avvalersi della compensazione di cui all’articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241*”.

Il **divieto di compensazione** è, quindi, **assoluto** e dovrebbe trovare applicazione anche per la parte dei crediti eccedenti gli importi iscritti a ruolo. La novella sembra riguardare **ogni tipologia di credito**, quindi anche quelli che devono essere indicati nel quadro RU del modello Redditi, in virtù di disposizioni agevolative.

La disposizione dovrebbe, quindi, anche inibire la **compensazione dei crediti fiscali derivanti dai bonus edilizi**. Infatti, in base a un'interpretazione letterale, la disapplicazione del divieto alla compensazione è prevista espressamente solo con riferimento all'art. 31 del D.L. n. 78/2010 e non in altri casi.

La nuova disposizione troverà **applicazione con decorrenza dal 1° luglio 2024**.

È, dunque, auspicabile che la disposizione venga modificata, almeno per consentire liberamente la compensazione dei crediti originati dai *bonus* edilizi.

Quando si applica il divieto di compensazione?

Sotto il profilo oggettivo, il divieto troverà applicazione esclusivamente in presenza di **ruoli scaduti** o **accertamenti esecutivi** affidati in riscossione.

La nuova disposizione non riguarda, invece, gli **avvisi bonari** oppure gli **avvisi di recupero dei crediti d'imposta**, gli **avvisi di liquidazione e di accertamento non esecutivi**, per i quali non sia stata ancora notificata la cartella di pagamento.

Sono parimenti **esclusi** i debiti relativi a **tributi non erariali**, quali, ad esempio, quelli relativi all'imposta municipale propria.

L'art. 1, comma 94, della legge di Bilancio, prevede, però, che il **divieto** sussiste se sono dovuti ancora pagamenti e *“cessa di applicarsi a seguito della completa rimozione delle violazioni contestate”*.

Sembra che le indicazioni debbano essere interpretate nel senso che il divieto alla compensazione continuerà a permanere **anche dopo il pagamento** della **prima rata** di dilazione dei ruoli. In tale ipotesi, al fine di verificare il superamento del limite di 100.000 euro delle somme iscritte a ruolo, dovranno computarsi solo le rate residue, ancorché non scadute.

Il divieto troverà applicazione nonostante la presentazione del **ricorso**, essendo necessario tenere conto delle somme iscritte a ruolo a titolo provvisorio nella misura di 1/3. Tali somme non dovranno essere considerate solo nel caso di ottenimento della sospensione della riscossione.

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

FISCO

Asse.Co.: competenze da estendere ai commercialisti

Estendere anche ai commercialisti la possibilità di effettuare l'**asseverazione di conformità dei rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato** instaurati presso datori di lavoro (Asse.Co.), attualmente riservata ai soli consulenti del lavoro. È la richiesta formulata dal CNDCEC, che chiede un incontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e la sottoscrizione di un **protocollo d'intesa** con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

CNDCEC, comunicato stampa 24 gennaio

Mutuo ipotecario per locazione abitazione: detrazione interessi

L'utilizzo della procedura di **rilascio** ex art. 30 della legge n. 392/1978 non osta alla fruizione della **detrazione degli interessi passivi** derivanti dalla stipula di un **mutuo ipotecario per l'acquisto di un immobile locato da adibire ad abitazione principale**, a condizione che nel termine di "tre mesi dall'acquisto" venga esercitata la relativa **azione giudiziale**, esperibile nelle forme dell'art. 447-bis c.p.c., ferma restando la sussistenza di tutti gli altri **presupposti** previsti dalla norma.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 23 gennaio 2024, n. 13

Collegio di disciplina: modalità di sostituzione componente

Il CNDCEC ha fornito indicazioni sulla sostituzione di un componente del collegio di disciplina. In particolare, se l'organo disciplinare da integrare è il **collegio di disciplina**, il **nuovo componente** deve subentrare in quest'ultimo (dal quale si è dimesso il precedente componente). Qualora il nuovo componente sia anche colui che ha la **minore anzianità di iscrizione all'albo** nell'ambito dell'intero consiglio di disciplina, sarà chiamato a svolgere le funzioni di **segretario** del consiglio di disciplina.

CNDCEC, Pronto Ordini 23 gennaio 2024, n. 158

Costo nuove assunzioni: maggiore deduzione

Secondo il Centro Studi dell'ODCEC di Milano, la maggiore deduzione riferita al costo per nuove assunzioni, prevista dal decreto attuativo della delega fiscale, **non premia come dovrebbe (e potrebbe) imprese e lavoratori autonomi** intenzionati a investire in nuova forza lavoro. Oltre il **breve e circoscritto lasso temporale**, la misura appare troppo esigua per aumentare il tasso di occupazione, soprattutto a favore dei giovani e di chi ha contratti precari. Inoltre, la mancata estensione del vantaggio fiscale anche alla trasformazione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato pare indecifrabile.

Centro Studi ODCEC Milano, Position Paper 23 gennaio 2024

Prodotti esportati in sospensione da accisa: messaggi

Si applica dal **13 febbraio 2024** il regolamento delegato (UE) che modifica il Reg. delegato (UE) n. 2022/1636/UE, per quanto riguarda i **messaggi** relativi ai **prodotti sottoposti ad accisa, esportati in sospensione dalla stessa**. Il regolamento prevede che i messaggi concernenti la notifica che i prodotti non devono più uscire dal territorio doganale dell'Unione, di cui all'art. 21, par. 5, della Dir. (UE) n. 2020/262/UE, sono **conformi ai requisiti** di cui all'Allegato I, tabella 9, del regolamento.

Commissione UE, regolamento 9 novembre 2023, n. 2024/296/UE (G.U.U.E. 22 gennaio 2024, serie L)

Imposta sulle transazioni finanziarie: aggiornato il modello FTT

L'Agenzia delle Entrate ha **modificato il modello FTT** per la **dichiarazione dell'imposta sulle transazioni finanziarie (Financial Transaction Tax)**, per consentire ai soggetti interessati di **indicare** nel modello l'importo del **credito** risultante dalla dichiarazione relativa all'anno precedente **utilizzato per compensare tributi e contributi** mediante il modello di pagamento F24. La **presentazione** del modello FTT nella versione aggiornata è consentita a partire dal **25 gennaio 2024**.

Agenzia delle Entrate, provvedimento 22 gennaio 2024, n. 13275

Abrogazione reclamo-mediazione per ricorsi notificati dal 4 gennaio 2024

L'**abrogazione** dell'istituto del **reclamo-mediazione** in materia di contenzioso tributario opera per i **ricorsi tributari** di valore fino a 50.000 euro, **notificati** agli enti impositori e ai soggetti della riscossione a partire dal **4 gennaio 2024**. Pertanto, per i ricorsi notificati fino al 3 gennaio 2024, continuano ad applicarsi le disposizioni dell'art. 17-bis del D.Lgs. n. 546/1992, in vigore fino alla medesima data.

Ministero dell'Economia e delle Finanze, comunicato stampa 22 gennaio 2024, n. 13

Assegnazione e cessione agevolata di beni immobili a soci: abuso del diritto

Con riferimento all'assegnazione e cessione agevolata ai soci dei beni immobili diversi da quelli strumentali, è **possibile per i soci rientrare in possesso dei beni che hanno scarsa connotazione imprenditoriale**, spesso utilizzati per fini privati direttamente dai soci stessi. Inoltre, la norma consente anche l'**estromissione di beni mobili registrati**, nonché la **trasformazione agevolata di società** che gestiscono tali beni.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 22 gennaio 2024, n. 12

Produzione e cessione di energia elettrica: impresa agricola

Relativamente al requisito del **volume d'affari derivante dall'attività agricola** superiore al volume d'affari della produzione di energia fotovoltaica eccedente 200 KW (ora, 260.000 kwh anno), ai fini del rispetto della **ratio** delle disposizioni volte

a riconoscere un regime di favore per l'impresa agricola, pur in presenza dell'esercizio di **attività connesse**, purché queste ultime non snaturino la stessa impresa, contraddicendone la vocazione agricola (basata sul criterio di prevalenza dell'attività agricola rispetto all'attività connessa), occorre fare riferimento unitariamente al **volume d'affari della produzione di energia elettrica eccedente 200 KW nel suo complesso**.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 22 gennaio 2024, n. 11

Bozze registri IVA: estensione periodo sperimentale

Il **periodo di sperimentazione** delle **bozze** dei registri IVA, delle liquidazioni periodiche dell'IVA e della dichiarazione annuale dell'IVA è stato **esteso al 2024**. In particolare, per i soggetti che adottano il **regime speciale** riferito alle **attività agricole**, nel corso del 2023 sono state introdotte **nuove funzionalità** nell'applicativo *web* dei documenti IVA precompilati, per consentire di integrare le annotazioni nei registri e determinare la corretta liquidazione dell'IVA a credito.

Agenzia delle Entrate, provvedimento 19 gennaio 2024, n. 11806

Alcole etilico per benzina ad uso carburazione

La **circolazione dell'alcole DS per uso autotrazione**, dai depositi fiscali di denaturazione a quelli di utilizzazione, è effettuata con la scorta dell'**e-AD**. Sul quantitativo circolante, espresso in litri a 15°C, dovrà essere prestata una **cauzione**, pari al 10% dell'accisa gravante, calcolata sulla base dell'aliquota vigente per la benzina. Nell'**e-AD** dovrà, altresì, essere fornita indicazione della **densità** a 15°C dell'alcole DS trasferito.

Agenzia delle Dogane, circolare 19 gennaio 2024, n. 3/2024

Registro telematico impianti distribuzione carburante

In tema di registro telematico per gli impianti di distribuzione carburante, è stato implementato un nuovo servizio, a disposizione degli operatori, per la **consultazione e la convalida massiva dei prospetti di riepilogo**. Il servizio è caratterizzato da **due funzionalità** distinte:

- **Download** dei prospetti di riepilogo, per richiedere il *download* dei prospetti inerenti agli impianti di propria competenza e
- **Upload** dei prospetti di riepilogo, per caricare a sistema i prospetti, al fine della convalida.

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avviso 19 gennaio 2024

CESOP: obbligo comunicativo per bonifici esteri

In tema di CESOP, i **bonifici esteri** che un prestatore di servizi di pagamento effettua come ordinante per **pagare delle fatture di un fornitore** rientrano nell'ambito di applicazione dell'**obbligo comunicativo**, qualora sussistano gli **altri requisiti** individuati dalla normativa (numero di operazioni transfrontaliere, localizzazione del PSP del beneficiario, ecc.).

Agenzia delle Entrate, FAQ 19 gennaio 2024

Archivio nazionale dei numeri civici

L'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (AnnCSU) è la nuova banca dati interattiva con le strade e i numeri civici che appartengono al territorio dei Comuni italiani ed è nata dalla collaborazione tra l'Agenzia delle Entrate e l'Istituto nazionale di statistica, in accordo con l'Associazione nazionale Comuni italiani (AnCI). Il nuovo servizio offre la possibilità di **verificare gli indirizzi** e di **visualizzarne il posizionamento** su una mappa con dati che sono forniti, aggiornati e certificati dai Comuni. Inoltre, l'Agenzia delle Entrate e i Comuni collaborano per un costante **allineamento** degli indirizzi delle unità immobiliari urbane nel **sistema informativo catastale**.

Agenzia delle Entrate, comunicato stampa 19 gennaio 2024

Lista Paesi ad alto rischio riciclaggio: depennate Giordania e Isole Cayman

La **Giordania** e le **Isole Cayman** sono state **depennate dalla tabella** di cui al punto I dell'Allegato al regolamento delegato (UE) n. 2016/1675/UE, riguardante i **Paesi ad alto rischio riciclaggio**. Infatti, la valutazione delle informazioni disponibili ha portato la Commissione a concludere che la Giordania e le Isole Cayman **non presentano più carenze** strategiche nei rispettivi **regimi AML/CFT**.

Commissione UE, regolamento delegato 12 dicembre 2023, n. 163/2024/UE (G.U.U.E. 18 gennaio 2024, serie L)

Albo gestori della crisi: contributo di 50 euro entro il 31 gennaio

Il CNDCEC ricorda che, entro il **31 gennaio**, va effettuato il **versamento del contributo** annuo di 50 euro, ai fini del **mantenimento dell'iscrizione nell'albo** dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo nelle **procedure** di cui al **Codice della crisi e dell'insolvenza**. Con avviso dell'11 gennaio, il Ministero della Giustizia ha chiarito le **modalità per il versamento**.

CNDCEC, informativa 18 gennaio 2024, n. 5

Antiriciclaggio: approvato il Codice Unico

Il Consiglio e il Parlamento dell'UE hanno approvato congiuntamente la VI Direttiva antiriciclaggio e il regolamento europeo, denominato "**Codice Unico**". In tale modo, è stato trovato un **accordo provvisorio** su alcune parti del **pacchetto antiriciclaggio**, che mira a proteggere i cittadini dell'UE e il sistema finanziario dell'UE dal riciclaggio di denaro e dal finanziamento del terrorismo.

Consiglio UE e Parlamento UE, comunicato stampa 18 gennaio 2024

Controllo atti professionista delegato alle vendite

Il documento dal titolo "**Il controllo sugli atti del professionista delegato**" del CNDCEC e della Fondazione Nazionale Ricerca fornisce utili linee guida per i professionisti delegati; esso, dopo avere esaminato la disciplina del **reclamo** ex art. 591-ter c.p.c., analizza la fase della **distribuzione del ricavato**, che risulta gestita dal professionista a cui la riforma Cartabia ha attribuito sia la

predisposizione del **progetto di distribuzione**, sia la convocazione delle parti dinanzi a sé per l'audizione e la **discussione del progetto**.
CNDCEC-FNC, documento di ricerca 18 gennaio 2024

Luogo in cui sorge l'IVA all'importazione

Gli artt. 30, primo comma, 60 e 71, paragrafo 1, secondo comma, della Direttiva n. 2006/112 devono essere interpretati nel senso che essi **ostano** a una normativa nazionale in forza della quale l'art. 215, paragrafo 4, del **codice doganale** si applica per **analogia all'IVA all'importazione** per quanto riguarda la **determinazione del luogo in cui la stessa sorge**.
Corte di Giustizia UE, Sez. IX, sentenza 18 gennaio 2024, causa C-791/22

Valute estere: il cambio di dicembre 2023

È stato accertato il **cambio delle valute estere** per il mese di **dicembre 2023**. La misura è stabilita con provvedimento pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate. I valori indicati sono necessari quando, ad esempio, in applicazione di alcune disposizioni del TUIR, nella **determinazione del reddito ai fini IRPEF e IRES**, si fa riferimento a elementi espressi in valuta estera come corrispettivi, proventi, spese e oneri. Sono applicabili anche i **tassi di cambio alternativi** forniti da operatori internazionali indipendenti, utilizzati dall'impresa nella contabilizzazione delle operazioni in valuta, purché la relativa quotazione sia resa disponibile attraverso fonti di informazioni pubbliche e verificabili.
Agenzia delle Entrate, provvedimento 17 gennaio 2024, n. 9173

Controllo della dichiarazione doganale

In tema di **contraddittorio** nelle procedure di **controllo della dichiarazione doganale**, l'Agenzia delle Dogane ha chiarito che, considerato il primato della norma unionale su quella nazionale, ancorché questa sia intervenuta successivamente, **si continueranno ad applicare le disposizioni unionali**. Infatti, le procedure di controllo doganale e, in particolare, la procedura di accertamento, sia per le operazioni cosiddette in linea, che per i controlli a posteriori, è regolata dalle norme del Codice doganale unionale anche per ciò che riguarda il contraddittorio e la relativa tempistica.
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, circolare 17 gennaio 2024, n. 2/2024

Credito IVA delle società non operative

In tema di **credito IVA delle società non "operative"**, in presenza di una **causa di esclusione**, è possibile rigenerare il credito IVA oggetto di recupero. L'**errato utilizzo in compensazione** di un credito IVA esistente oltre il limite previsto potrà essere **regolarizzato** mediante il versamento di una somma pari all'eccedenza IVA utilizzata, maggiorata degli interessi e con il versamento delle sanzioni in misura ridotta. Il credito IVA così ripristinato potrà essere utilizzato in **compensazione**, nei limiti previsti, con eventuali debiti tributari e contributi futuri.
Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 17 gennaio 2024, n. 10

Milleproroghe 2024: e-fattura per operatori sanitari

Con il decreto Milleproroghe, il Governo ha previsto la **proroga**, anche per il **2024**, dell'**esonero** dall'obbligo di **fatturazione elettronica** per gli operatori IVA che effettuano **prestazioni o cessioni sanitarie nei confronti delle persone fisiche**. L'ulteriore proroga al 2024 del divieto è funzionale all'individuazione, da parte delle competenti Amministrazioni, di specifiche modalità di fatturazione elettronica delle prestazioni sanitarie rese nei confronti di persone fisiche, che siano in grado di contemperare l'esigenza di **tutela della privacy** con quella di semplificazione e digitalizzazione dei servizi e degli adempimenti tributari.
Agenzia delle Entrate, audizione 15 gennaio 2024

MIT: istruttoria supplementare sui contributi caro materiali

Il MIT ha annunciato l'avvio di un'istruttoria supplementare sui **contributi caro materiali per il I° e II° semestre 2022**. L'obiettivo principale è la determinazione dell'**importo del contributo da assegnare alle stazioni appaltanti**. Ciò comporta non solo l'**aggiornamento dei prezziari**, ma anche l'**inclusione dell'IVA** dovuta da queste stazioni, seguendo le modalità e le aliquote previste per l'originario contratto di appalto. La Direzione Generale competente condurrà un **riesame delle istanze** presentate, al fine di integrare i contributi già erogati o in corso di erogazione con **ulteriori importi, proporzionali all'IVA** dovuta dalle stazioni appaltanti, relative ai contratti di appalto ammessi all'erogazione dei contributi.
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, comunicato 9 gennaio 2024

Portale albo CTU: autocertificazioni

In merito al nuovo **Portale albo CTU**, il CNDCEC ha reso noto che il Ministero della Giustizia ha accolto le sue istanze, consentendo ai professionisti di **allegare la documentazione** a corredo della domanda con **dichiarazioni sostitutive** ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in luogo dei documenti in originale. Infatti, il Consiglio nazionale, in rappresentanza dei propri iscritti, aveva inviato, lo scorso 4 gennaio, una lettera al Ministero, per chiedere di superare l'evidente anomalia del sistema e **implementare la procedura di iscrizione**.
CNDCEC, comunicato stampa 8 gennaio 2024

Riforma processo tributario in contraddizione con i principi di delega

UNCAT ha manifestato profonda delusione per le scelte effettuate dal Governo in ordine all'**assetto del "nuovo" processo tributario**, fino dalla sua derubricazione a "contenzioso", quasi a volere spogliare il giudizio tributario di ogni connotato giurisdizionale. Secondo UNCAT, vi è il **rischio di incostituzionalità per eccesso di delega; incongruenze nel modello processuale** prescelto, un ibrido tra il processo amministrativo, privo del recepimento delle disposizioni che in quello garantiscono il diritto di difesa, e il processo civile, cui rinviano le attuali disposizioni, con conseguente **mortificazione delle garanzie difensive** del cittadino/contribuente.
UNCAT, comunicato stampa 4 gennaio 2024

IMPRESA

Consob: determinato il contributo di vigilanza per il 2024

Publicata in *Gazzetta Ufficiale* la delibera CONSOB che determina la contribuzione dovuta per l'esercizio 2024. L'**avviso di pagamento** sarà spedito all'indirizzo dei soggetti tenuti alla contribuzione nei quindici giorni antecedenti la scadenza. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante **avviso PagoPA**. Le modalità di pagamento indicate nella delibera sono tassative. Il mancato pagamento del contributo entro il termine stabilito comporterà l'avvio della procedura di **riscossione coattiva**, con l'applicazione degli **interessi di mora** nella misura legale.

Commissione Nazionale per la Società e la Borsa, delibera 6 dicembre 2023 (G.U. 23 gennaio 2024, n. 18)

Noleggino con conducente: non necessaria l'assenza di carichi pendenti

La Corte Costituzionale dichiara fondata la questione di legittimità costituzionale della disposizione regionale che **condiziona all'assenza di carichi pendenti l'ammissione all'esame di idoneità professionale**, il cui superamento è funzionale all'iscrizione nel **ruolo dei conducenti** e al conseguimento della **licenza per l'esercizio del servizio di taxi** e dell'**autorizzazione all'esercizio del servizio di NCC**. Qualsiasi ipotesi di reato, infatti, impedirebbe, contrassegnando la persona con un abnorme stigma sociale, la possibilità di svolgere un'attività lavorativa quale quella in oggetto. Applicando la norma regionale, inoltre, si finirebbe per comprimere irragionevolmente la libertà di iniziativa economica, introducendo «una indebita barriera all'ingresso nel mercato».

Corte Costituzionale, sentenza 23 gennaio 2024, n. 8

Alluvioni 2022: presentazione domande contributo prorogata al 31 marzo

Tenuto conto che solo l'11% degli aventi diritto ha presentato la domanda di contributo, è stata **prorogata** dal 31 dicembre 2023 al **31 marzo 2024** la **presentazione delle domande di contributo** in favore dei soggetti **privati** e delle **attività economiche e produttive** ubicate nelle zone colpite degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022.

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, ordinanza 15 gennaio 2024 (G.U. 22 gennaio 2024, n. 17)

Concorsi a premio: aggiornate le FAQ

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha pubblicato la nuova versione delle FAQ in riferimento alle manifestazioni a premio, apportando modifiche alla n. 6, che si riferisce alle manifestazioni a premio con **condizioni di acquisto** che prevedono **transazioni on line** attraverso **server ubicati all'estero** e alla n. 7, che elimina la necessaria associazione dei **gestori dei social network** per i concorsi che prevedono l'uso di tali piattaforme quale unico strumento di partecipazione.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, FAQ

Lavoratori destinatari di integrazione salariale: sostegno piani formativi

Con l'avviso "*Interventi sperimentali a sostegno alle imprese aderenti per la realizzazione di Piani formativi rivolti a lavoratori destinatari di trattamenti di integrazione salariale*", Fondimpresa finanzia la realizzazione di piani formativi condivisi tra le parti sociali riconducibili a Fondimpresa, rivolti alla **formazione dei lavoratori** delle aziende aderenti. Il **Piano formativo** potrà essere **presentato** nelle due scadenze di seguito indicate, esclusivamente tramite posta elettronica certificata per la prima scadenza, **fino alle ore 13.00 del 29 marzo 2024** e per la seconda scadenza, a partire **dalle ore 9.00 del 2 aprile 2024 fino alle ore 13.00 del 4 giugno 2024**.

Fondimpresa, avviso n. 5/2024

Green Transition e Circular Economy: finanziamenti per formazione

Con l'avviso "*Formazione a sostegno della Green Transition e della Circular Economy nelle imprese aderenti*", Fondimpresa finanzia piani condivisi rivolti alla **formazione dei lavoratori** delle aziende aderenti al Fondo che stanno realizzando un **progetto o un intervento di Trasformazione Green o di Economia Circolare** nell'ambito delle proprie attività. La dotazione finanziaria stanziata è pari a euro 20.000.000 ed è suddivisa in due Ambiti e per tre Macro Aree. Le **domande di finanziamento** dovranno pervenire, a pena di inammissibilità **fino alle ore 13.00 del 9 aprile 2024**.

Fondimpresa, avviso n. 4/2024

Piani formativi one to one e per piccoli gruppi: in arrivo 1.200.000 euro

Fondoprofessioni, con la pubblicazione dell'avviso "*Piani formativi one to one e per piccoli gruppi*" mette a disposizione 1.200.000, al fine di:

- realizzare un'**analisi dei fabbisogni del singolo dipendente o per piccoli gruppi**, che rappresenti un effettivo valore aggiunto;
- prevedere **interventi individuali o per piccoli gruppi**, progettati sulle effettive esigenze formative del singolo dipendente e dello Studio/Azienda di provenienza;
- promuovere una **formazione personalizzata**;
- sostenere lo **sviluppo delle abilità e competenze** necessarie, anche attraverso un approccio formativo esperienziale e orientato all'applicazione nel contesto lavorativo;
- dare priorità alla **formazione di over 55 e neoassunti**.

Fondoprofessioni, avviso n. 4/2024

Piani formativi pluriaziendali: in arrivo i contributi di Fondoprofessioni

Fondoprofessioni comunica che finanzia la realizzazione di **piani formativi pluriaziendali**, progettati in seguito ad analisi dei bisogni, con l'obiettivo di aggregare la domanda formativa di più Studi/Aziende, su base di settore, area professionale o territorio. Le risorse ammontano complessivamente a euro 1.500.000 e saranno destinate alla realizzazione di piani formativi pluriaziendali, ovvero destinati a più Studi professionali/Aziende aderenti. L'Ente attuatore, per

conto dell'Ente proponente, dovrà **trasmettere il piano formativo**, allegando la prevista documentazione, tramite la piattaforma informatica di Fondoprofessioni, **da mercoledì 13 marzo 2024 a venerdì 12 aprile 2024 (ore 17.00).**

Fondoprofessioni, avviso n. 3/2024

Training voucher per accrescere le competenze dei dipendenti

Fondoprofessioni, con la pubblicazione dell'avviso "*Training voucher*", comunica che eroga **contributi a copertura dei costi di partecipazione sostenuti dagli Studi/Aziende presso Enti formatori** con catalogo corsi accreditato presso Fondoprofessioni. Le risorse allocate sono complessivamente pari a euro 2.300.000 e saranno destinate al finanziamento di **piani formativi individuali a catalogo**.

L'assegnazione delle risorse segue una **modalità a sportello**, ovvero fino a esaurimento della disponibilità stanziata. A tale proposito, una volta scelto il corso di proprio interesse in piattaforma, l'Ente proponente potrà visualizzare le risorse ancora disponibili e **inviare la domanda** di contributo.

Fondoprofessioni, avviso n. 2/2024

Piani formativi monoaziendali: in arrivo tre milioni di euro

Fondoprofessioni, con la pubblicazione dell'avviso "*Monoaziendale*", comunica che finanzia **piani formativi** realizzati dall'Ente attuatore in base alle specifiche esigenze del **singolo Studio/Azienda Proponente**. Le risorse messe a disposizione sono complessivamente pari a euro 3.000.000. Il contributo per ogni singolo piano formativo sarà al massimo di euro 20.000. Ogni singolo progetto prevede una **durata da 8 a 40 h**, con **almeno 4 e non oltre 20 allievi** in formazione. L'Ente attuatore, per conto dell'Ente proponente, dovrà **trasmettere il piano formativo**, allegando la prevista documentazione, tramite la piattaforma informatica di Fondoprofessioni, nel rispetto delle seguenti tempistiche: **1° Sportello**, da lunedì 15/01/2024 a mercoledì 14/02/2024 (ore 17); **2° Sportello**, da lunedì 16/09/2024 a mercoledì 16/10/2024 (ore 17).

Fondoprofessioni, avviso n. 1/2024

Agenzia Cybersicurezza Nazionale: trasferimento funzioni e documentazione

Publicato in *Gazzetta Ufficiale* il decreto che definisce **termini e modalità del trasferimento di funzioni e documentazione** dal Ministero dell'Economia e delle Finanze all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

D.P.C.M. 24 novembre 2023 (G.U. 19 gennaio 2024, n. 15)

Aiuti di Stato: rilevazione dati e informazioni nel Registro nazionale (RNA)

Fornite le istruzioni per **rilevare i dati** e le informazioni riguardanti le **agevolazioni** di competenza delle Amministrazioni centrali e regionali, necessari per la **predisposizione della relazione** sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive per l'anno 2024. In particolare, sono definite le modalità operative e organizzative per l'**acquisizione delle ulteriori informazioni** oggetto di rilevazione per il tramite del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA).

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, circolare direttoriale 19 gennaio 2024, n. 13049

Liquidazione controllata: durata acquisizione beni sopravvenuti

La **liquidazione giudiziale**, così come quella **controllata**, è finalizzata a liquidare il patrimonio del debitore a beneficio dei creditori concorsuali, sicché il criterio del **tempo necessario a coprire le spese della procedura** non identifica in alcun modo un implicito termine di durata massima della stessa. La **durata dell'apprensione** dei beni sopravvenuti dipende dall'ammontare delle risorse complessive disponibili e dall'entità dei crediti concorsuali, oltre che delle spese di procedura, fatto salvo il limite temporale desumibile dall'istituto dell'**esdebitazione** e fermo restando il rispetto della **ragionevole durata della procedura**.

Corte Costituzionale, sentenza 19 gennaio 2024, n. 6

Imprese di carattere strategico

Publicato il decreto-legge recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione straordinaria delle **imprese di carattere strategico**. Il decreto **entra in vigore il 19 gennaio 2024**. In particolare, il decreto stabilisce che:

- nei casi di società partecipate direttamente o indirettamente da Amministrazioni Pubbliche statali, ad eccezione di quelle emittenti azioni quotate su mercati regolamentati, **l'ammissione immediata alla procedura di amministrazione straordinaria può avvenire, su istanza dei soci che detengano**, anche congiuntamente, direttamente o indirettamente, **almeno il 30%** delle quote societarie, nei casi stabiliti;
- qualora le società che gestiscono gli impianti siderurgici della Società ILVA S.p.A. siano ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria, possono essere concessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze uno o più finanziamenti a titolo oneroso della **durata massima di cinque anni**, nel limite massimo di 320 milioni di euro per l'anno 2024;
- per le imprese che hanno in corso piani di riorganizzazione aziendale non ancora completati per la complessità degli stessi, per le quali sia disposta l'amministrazione straordinaria, la **prosecuzione**, senza soluzione di continuità, dell'erogazione del **trattamento straordinario di integrazione salariale**, ove già autorizzata o in corso di autorizzazione;
- la chiusura della procedura nel caso **non è impedita dalla pendenza di giudizi o procedimenti esecutivi**, rispetto ai quali il commissario straordinario mantiene la legittimazione processuale, anche nei successivi gradi del giudizio.

D.L. 18 gennaio 2024, n. 4 (G.U. 18 gennaio 2024, n. 14)

Autotrasporto merci: rinnovo parco veicolare in senso eco sostenibile

E' disposta l'erogazione delle **risorse finanziarie**, nel limite complessivo di spesa pari a 25 milioni di euro, destinate agli investimenti effettuati dalle imprese che esercitano attività di **autotrasporto di merci per conto di terzi** che intendano procedere con il processo di **adeguamento del parco veicolare** in senso maggiormente eco sostenibile, valorizzando l'eliminazione dal mercato dei veicoli più obsoleti.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, decreto 1° dicembre 2023 (G.U. 18 gennaio 2024, n. 14)

Territori alluvionati maggio 2023: in arrivo 50 milioni di euro

In attuazione del D.L. 1° giugno 2023, n. 61, il MIMIT ha sottoscritto un **Accordo di programma con le Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche**, che disciplina gli interventi di **riconversione e riqualificazione produttiva** nei territori interessati dagli eventi alluvionali del maggio 2023. Le risorse assegnate dal Ministero per la salvaguardia dei livelli occupazionali e il recupero della capacità produttiva dei territori sono complessivamente 50 milioni di euro.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, comunicato stampa 18 gennaio 2023

Influenza aviaria: stanziamenti per agricoltori colpiti dai focolai

La Commissione UE, in seguito al voto favorevole degli Stati membri, concederà all'Italia 46,7 milioni di euro per contribuire a compensare gli agricoltori delle zone colpite da focolai di influenza aviaria. I fondi serviranno a copertura del 50% della spesa dell'Italia per aiutare gli agricoltori gravemente colpiti. **I pagamenti cofinanziati dalla riserva agricola devono essere effettuati entro il 30 settembre 2024.** Il sostegno è riservato alle **aziende agricole** situate nelle **zone soggette a restrizioni**, colpite dai 23 focolai confermati di influenza aviaria ad alta patogenicità del sottotipo H5 ("influenza aviaria").

Commissione UE, comunicato stampa 18 gennaio 2024

Trasparenza clausole di tasso minimo: controllo nell'azione collettiva

Nulla nella direttiva suggerisce che il controllo di trasparenza sia precluso nel contesto di un'azione collettiva. Inoltre, il **controllo giurisdizionale di trasparenza nell'azione collettiva è adeguato e possibile.** Esso deve adattarsi alle particolarità delle azioni collettive, fra cui il livello di astrazione, e concentrarsi sulla **prassi contrattuale e precontrattuale standard** del professionista nei confronti del consumatore medio. L'esclusione dell'esame della trasparenza delle clausole contrattuali nell'ambito dei procedimenti collettivi vanificherebbe lo scopo delle azioni collettive e sarebbe incoerente con la normativa dell'Unione, diretta al rafforzamento della tutela giurisdizionale degli **interessi collettivi dei consumatori.**

Corte di Giustizia UE, conclusioni dell'Avvocato Generale 18 gennaio 2024, causa C-450/22

Area di crisi industriale complessa lucana: riconversione e riqualificazione

Il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* ha approvato la stipula dell'**Accordo di programma** finalizzato alla **riconversione e riqualificazione dell'area di crisi industriale complessa di Melfi, Potenza e Rionero Vulture**, che vede il coinvolgimento del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, della Regione Basilicata e del Comune di Melfi. Il MIMIT, considerata l'importanza di rilanciare il territorio lucano ai fini dello sviluppo dell'economia regionale e del **settore dell'automotive** nazionale, ha stanziato 20 milioni di euro per i progetti imprenditoriali, mentre la Regione Basilicata partecipa al programma con 8,7 milioni di euro.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, comunicato stampa 17 gennaio 2024

Norme di condizionalità PAC: destinazione del 25% delle sanzioni

Publicato in *Gazzetta Ufficiale* il decreto recante disposizioni applicative in materia di destinazione del 25% degli importi risultanti dall'applicazione delle **riduzioni ed esclusioni**, accantonate dagli organismi pagatori, per inosservanza delle norme di condizionalità. AGEA coordinamento, sentiti gli organismi pagatori, trasmette al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, **entro il 31 marzo dell'anno successivo** a quello di trasmissione dei dati, una **proposta di piano** contenente le istanze e gli interventi individuati, sia in ambito regionale che nazionale, indicando, altresì, le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del piano stesso.

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, decreto 18 ottobre 2023 (G.U. 16 gennaio 2024, n. 12)

Appalti pubblici: dal 1° gennaio operativa la piattaforma di e-procurement

La **piattaforma di e-procurement** www.acquistinretepa.it, gestita da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, certificata da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) per **operare nell'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale**, è pienamente **operativa dal 1° gennaio 2024**. Dalla stessa data, le **stazioni appaltanti** possono utilizzare la piattaforma di *e-procurement* per:

- redigere o acquisire tutti gli atti relativi alle procedure di pubblicazione e affidamento;
- trasmettere dati e documenti alla BDNCP e ottenere il Codice identificativo gara (CIG);
- richiedere la pubblicazione delle procedure indette sulle *Gazzette Ufficiali*;
- aprire, gestire e conservare il Fascicolo di gara; accedere al Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) per i controlli sui requisiti di partecipazione delle imprese.

Ministero dell'Economia e delle Finanze, Piattaforma

Albo gestori crisi d'impresa: entro il 31 gennaio contributo annuo iscrizione

Il Ministero della Giustizia ricorda che, nell'**area riservata del portale**, a breve sarà possibile effettuare il **versamento del contributo annuo** di mantenimento dell'iscrizione nell'**Albo dei Gestori della crisi d'impresa**, di euro 50, mediante PagoPA. Il contributo andrà versato entro e non oltre il **31 gennaio 2024**, per la tempestiva gestione successiva dei controlli.

Ministero della Giustizia, comunicato stampa

Contributi emittenza locale: le risposte alle FAQ

Sono state pubblicate, sul sito del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, le risposte alle domande frequenti sul D.P.R. 23 agosto 2017 e sul D.M. 20 ottobre 2017, relativi ai **contributi per l'emittenza locale**. E' utile ricordare che tali contributi sono destinati alle tv titolari di autorizzazioni, **radio operanti in tecnica analogica** e titolari di autorizzazioni per la fornitura di servizi radiofonici non operanti in tecnica analogica, **emittenti a carattere comunitario**, e vengono **concessi** sulla base di **criteri** che tengono conto del sostegno all'occupazione,

dell'innovazione tecnologia e della qualità dei programmi e dell'informazione, anche sulla base dei dati di ascolto.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, FAQ

Erogazioni liberali: comunicazione con nuovo modello online

Il Ministero della Cultura ricorda che, entro il 31 gennaio, va effettuata la comunicazione delle erogazioni liberali tramite il nuovo modello *on line*. In sostanza, le **imprese che hanno effettuato erogazioni liberali nel 2023**, per ottenere i benefici fiscali previsti dalla legge, sono tenute, **entro il 31 gennaio 2024**, a un solo **obbligo di comunicazione** tramite il nuovo modello per beneficiari. Tale adempimento dovrà essere effettuato per via telematica all'Agenzia delle Entrate, tramite il *software* di compilazione reso disponibile.

Ministero della Cultura, comunicato

Disciplina europea privacy: funzionamento decisioni adeguatezza

La Commissione Europea ha pubblicato la Relazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio sul primo riesame del **funzionamento delle decisioni di adeguatezza** in riferimento al **rispetto dei canoni della disciplina europea della *privacy***. La Commissione ha constatato che **11 Paesi** o territori garantiscono un **livello di protezione adeguato** dei dati personali trasferiti dall'Unione Europea e, precisamente: Andorra, Argentina, Canada (per gli operatori commerciali), Isole Faroe, Guernsey, Isola di Man, Israele, Jersey, Nuova Zelanda, Svizzera e Uruguay. Le decisioni di adeguatezza sono diventate una componente strategica delle relazioni complessive dell'UE con i *partner* stranieri e sono considerate un importante fattore che consente di intensificare la **cooperazione** in una vasta gamma di settori. È, dunque, particolarmente importante che tali decisioni possano superare la prova del tempo e affrontare nuovi sviluppi e nuove sfide.

Commissione Europea, report 15 gennaio 2024

Cybersicurezza: siglato protocollo d'intesa tra MEF, ANAC e Consip SPA

Il MEF comunica che ha siglato con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) e il Consip S.p.A. un protocollo d'intesa per rafforzare la cooperazione nel campo della **sicurezza informatica**, con particolare riferimento alla **protezione del sistema di *e-procurement* nazionale**. Obiettivo prioritario del protocollo è il supporto di ACN nello sviluppo delle strategie per la migliore protezione del sistema di *e-procurement* e dell'intero patrimonio informativo di Consip S.p.A., adottando adeguate misure di **prevenzione** e di **mitigazione degli incidenti di sicurezza**, in raccordo con il *Computer Security Incident Response Team* (CSIRT) Italia.

Ministero dell'Economia e delle Finanze, comunicato stampa 12 gennaio 2024

Ecobonus 2024: modalità operative incentivi acquisto veicoli non inquinanti

Pubblicata la circolare che illustra la disciplina relativa al riconoscimento degli **incentivi per l'acquisto di veicoli non inquinanti** per l'annualità **2024**, tenendo conto della normativa vigente e **nelle more** dell'annunciata **rimodulazione** degli

incentivi e delle risorse, che sarà effettuata con decreto del Presidente Consiglio dei Ministri. Tra le altre cose, si chiarisce che il **completamento** delle operazioni di **prenotazione dei contributi** è esteso da 180 a **270 giorni**, decorrenti dalla data di apertura della prenotazione. Tale modifica si applica, oltre alle prenotazioni effettuate a partire dalla data di pubblicazione del decreto, anche a quelle ancora in fase completamento di pubblicazione del decreto, alla medesima data.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, circolare direttoriale 28 dicembre 2023

LAVORO

Ricongiunzione professionisti: rateizzazione oneri 2024

L'INPS, in riferimento alla **ricongiunzione dei periodi assicurativi** ai fini previdenziali per i **liberi professionisti**, fornisce le istruzioni per la **rateizzazione degli oneri di ricongiunzione** relativi alle domande presentate nel 2024. L'Istituto ricorda che il pagamento dell'onere di ricongiunzione può essere effettuato **ratealmente**, con la **maggiorazione** di un interesse annuo composto, pari al tasso di variazione medio annuo dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertato dall'ISTAT, con riferimento al periodo di dodici mesi che termina al 31 dicembre dell'anno precedente. L'Istituto aggiorna le **tabelle dei coefficienti** da utilizzare per i **piani di ammortamento** degli oneri di ricongiunzione relativi alle domande presentate nel 2024, in base al suddetto tasso di variazione medio annuo dell'indice dei prezzi al consumo per l'anno precedente a quello di riferimento. Vengono anche forniti i **coefficienti** per la determinazione del **debito residuo**, in caso di sospensione del versamento delle rate mensili prima dell'estinzione del debito al tasso annuo del 5,4%.

.INPS, circolare 23 gennaio 2024, n. 17

Fondo Solimare: integrazioni salariali con regole ordinarie

L'INPS si occupa del **Fondo di solidarietà bilaterale per il settore marittimo SOLIMARE**, recependo le modifiche apportate dal decreto interministeriale 8 agosto 2023 al decreto interministeriale 8 giugno 2015, n. 90401. L'Istituto detta le nuove regole alla luce del **passaggio dal FIS al Fondo tenuto a erogare l'assegno di integrazione salariale**.

INPS, circolare 23 gennaio 2023, n. 16

Obblighi contributivi ex Inpdap: corretta gestione prescrizione

L'INPS specifica, con riferimento alla **Gestione dipendenti pubblici**, la **prescrizione dei contributi** pensionistici e previdenziali e le modalità e i criteri di applicazione del **regime sanzionatorio** dei crediti contributivi delle Pubbliche Amministrazioni. L'Istituto fornisce, altresì, in attesa di apposita circolare, le prime indicazioni in materia di **adempimenti contributivi** per periodi di competenza **fino al 31 dicembre 2004**.

INPS, messaggio 23 gennaio 2024, n. 292

Nuovi codici Uniemens per regolarizzare gli accrediti figurativi

L'INPS interviene in merito alla **Gestione dipendenti pubblici (GDP)**, per comunicare i **nuovi codici** da utilizzare in UNIEMENS ListaPosPA, per trasmettere i **flussi a variazione delle denunce già presentate per periodi pregressi**, anche a seguito di sentenze.

INPS, messaggio 22 gennaio 2023, n. 123

Licenziamenti collettivi: legittima la disciplina del Jobs Act

La Corte Costituzionale ha dichiarato la **legittimità dei licenziamenti collettivi** in applicazione della disciplina prevista dai **decreti attuativi del Jobs Act**. Sono state, infatti, dichiarate non fondate le questioni relative agli artt. 3, comma 1, e 10 del D.Lgs. 4 marzo 2015, n. 23.

Corte Costituzionale, sentenza 22 gennaio 2024, n. 7

Assistenti sanitari: verifiche DURC a ENPAPI

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali interviene in merito agli obblighi previdenziali per gli **assistenti sanitari confluire dagli albi della professione infermieristica negli albi TSRM e PSTRP**. Il Dicastero conferma che ENPAPI ha legittimità di effettuare puntuali **controlli e verifiche** relativamente alla **regolarità contributiva** di tutti i professionisti iscritti agli albi professionali e obbligati all'iscrizione all'ente in base alla legislazione vigente, anche tramite la consultazione e l'interscambio di banche dati con altre istituzioni che detengono informazioni in proposito.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, interpello 19 gennaio 2024, n. 1

Riscatto pensionistico: montante trasferibile

L'INPS illustra le modalità di **presentazione telematica della richiesta di trasferimento**, nella gestione previdenziale INPS di iscrizione, del **montante maturato** a seguito del **versamento** dell'onere dovuto a titolo di **riscatto** alle Casse di previdenza per i liberi professionisti e nei Fondi di previdenza dell'Unione Europea e degli Stati aderenti al sistema di sicurezza sociale europeo.

La facoltà di riscatto può essere esercitata anche dai soggetti non iscritti ad alcuna forma obbligatoria di previdenza, che non abbiano iniziato l'attività lavorativa. Il contributo da riscatto è versato all'INPS in apposita evidenza contabile separata del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (FPLD) e viene rivalutato secondo le regole del sistema contributivo, con riferimento alla data della domanda. Il montante maturato è trasferito, a domanda dell'interessato, *“presso la gestione previdenziale nella quale l'interessato sia o sia stato iscritto”*.

Le domande telematiche devono essere presentate attraverso uno dei seguenti canali:

- **web** - servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino attraverso il portale dell'Istituto;
- **Contact Center Multicanale** - raggiungibile al numero verde gratuito 803.164 (riservato all'utenza che chiama da telefono fisso) o al numero 06164164 (abilitato a ricevere esclusivamente chiamate da telefoni cellulari con tariffazione a carico)

dell'utente);

- **Istituti di Patronato** - attraverso i servizi offerti dagli stessi.

INPS, circolare 19 gennaio 2024, n. 14

Assegno unico e reddito di cittadinanza

L'INPS ricorda che l'**assegno unico** e universale per i figli a carico **non sarà più erogato nella Carta Reddito di Cittadinanza**. I pagamenti cesseranno da febbraio e i soggetti aventi diritto dovranno provvedere alla presentazione di **nuova domanda**, per fruire della **prestazione dal mese di marzo 2024**.

La domanda di AUU e l'ISEE aggiornato possono essere presentati entro il termine del **30 giugno 2024**, senza perdita degli arretrati, che saranno corrisposti con successivo conguaglio. In assenza dell'ISEE in corso di validità, l'importo dell'AUU sarà calcolato a partire dal mese di marzo 2024, con riferimento agli importi minimi previsti dalla normativa. Qualora la nuova dichiarazione sostitutiva unica (DSU) sia presentata entro il 30 giugno 2024, gli importi eventualmente già erogati per l'annualità 2024 saranno adeguati a partire dal mese di marzo 2024 con la corresponsione dei relativi arretrati.

INPS, messaggio 19 gennaio 2024, n. 258

Pensionati all'estero: familiari a carico

L'INPS ricorda che i pensionati residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea, al fine di potere fruire delle detrazioni per carichi di famiglia, sono tenuti a presentare annualmente all'INPS, nella qualità di sostituto d'imposta, apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante lo Stato nel quale risultano avere la residenza fiscale e la sussistenza dei seguenti requisiti:

- avere prodotto in Italia **almeno il 75%** del reddito complessivamente conseguito nel periodo d'imposta, assunto al lordo degli oneri deducibili e comprensivo dei redditi prodotti anche al di fuori dello Stato di residenza;
- **non godere** nel Paese di residenza e in nessun altro Paese diverso da questo di **benefici fiscali** analoghi a quelli richiesti nello Stato italiano;
- **dati anagrafici e grado di parentela** del familiare per il quale si intende fruire della detrazione, con l'indicazione del mese nel quale si sono verificate o sono cessate le condizioni richieste;
- che il familiare per il quale si chiede la detrazione possieda un reddito complessivo, al lordo degli oneri deducibili e comprensivo dei redditi prodotti anche fuori dello Stato di residenza, riferito all'intero periodo d'imposta, **non superiore a 2.840,51 euro** (4.000, in caso di figli non maggiori di 24 anni).

INPS, messaggio 18 gennaio 2024, n. 245

Fruizione obbligatoria ferie: monetizzazione alle dimissioni

Sancito il principio secondo il quale il fatto che il lavoratore subordinato sia consapevole dell'**obbligo di fruizione delle ferie** legali entro i termini stabiliti dalla normativa nazionale non legittima il rifiuto all'erogazione dell'**indennità sostitutiva** delle ferie in caso di **dimissioni**.

Corte di Giustizia UE, sentenza 18 gennaio 2024, causa C-218/22

Riduzione contributiva edilizia in Uniemens

L'INPS fornisce indicazioni operative per la conferma della **riduzione contributiva** nel settore dell'**edilizia** per il 2023. Le **domande** possono essere inviate entro il **15 maggio 2024** e il **recupero** della contribuzione oggetto di agevolazione può avvenire in **Unimens** entro il flusso di denuncia di competenza di **aprile 2024**.

Per i periodi di paga da gennaio 2023 a dicembre 2023, hanno diritto all'agevolazione contributiva i datori di lavoro classificati:

- nel settore industria, con i codici statistici contributivi **da 11301 a 11305**;
- nel settore artigianato, con i codici statistici contributivi **da 41301 a 41305**;
- con i codici Ateco 2007 **da 412000 a 439909**.

INPS, circolare 17 gennaio 2024, n. 13

Lavoratori agricoli: convenzione

In data 13 dicembre 2023, è stata sottoscritta una convenzione tra l'INPS e il sindacato FENAIPIA ITALIA (FENAIPIA ITALIA), per la riscossione dei contributi sindacali dovuti dai lavoratori agricoli titolari di prestazioni di disoccupazione. La convenzione ha validità **fino al 31 dicembre 2024** ed è rinnovabile per un ulteriore triennio, su specifica richiesta dell'Organizzazione sindacale, da fare pervenire all'Istituto, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), entro il mese di **giugno 2024**.

INPS, circolare 17 gennaio 2024, n. 12

AGENDA

Scadenze dal 25 gennaio all'8 febbraio 2024

Avvertenza - Gli adempimenti in generale (compresi quelli aventi di natura fiscale e previdenziale, nonché quelli che comportano versamenti) che risultano scadenti in giorno festivo, ai sensi sia dell'art. 2963 c.c., sia dell'art. 6, comma 8, D.L. 330/1994 (convertito dalla L. 473/1994), sia, infine, dell'art. 18, D.Lgs. 241/1994, sono considerati tempestivi se posti in essere il primo giorno lavorativo successivo.

Per eventuali modifiche, proroghe o informazioni, le scadenze sono sempre aggiornate on line, sul Sito Ipsoa, clicca su Scadenze.

DATA	OGGETTO	VERIFICA
GENNAIO 2024		
giovedì 25	Presentazione degli elenchi riepilogativi cessioni intracomunitarie per operatori con obbligo mensile/trimestrale e dati statistici acquisti e cessioni	
venerdì 26	Ravvedimento acconto IVA	
lunedì 29	Presentazione del Mod. 770/2023 entro 90 giorni dalla scadenza	
martedì 30	Registrazione contratti di locazione e versamento dell'imposta di registro	
mercoledì 31	Comunicazione semestrale dati tessera sanitaria	
	Dichiarazione annuale imposta di bollo assolta in modo virtuale	
	Emissione delle fatture IVA per imballaggi non restituiti	
	Intermediari finanziari: comunicazione periodica all'Anagrafe tributaria	
	Opposizione a rendere disponibili i dati relativi alle spese sanitarie	
	Presentazione degli elenchi INTRA 12 e versamento	
	Presentazione della dichiarazione Redditi e IRAP 2023 da parte delle società con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare	
	Presentazione dichiarazione IVA e versamento mensile IVA per i soggetti che hanno aderito al regime IOSS	
	Presentazione dichiarazione IVA e versamento trimestrale IVA per i soggetti che hanno aderito al regime OSS	

	Presentazione dichiarazione sostitutiva canone RAI	
	Ravvedimento sprint relativo al versamento delle ritenute e dell'IVA mensile	
	Redditi fondiari: denuncia e variazione del reddito dei terreni	
	Versamento del secondo acconto ai fini IRES e IRAP soggetti a cavallo	
	Versamento imposte dichiarazioni eredi con maggiorazione dello 0,40%	
	Versamento saldo e primo acconto imposte risultanti dalla dichiarazione Redditi 2023 e IRAP 2023 società con esercizio a cavallo	